

## **Grande successo per la mostra “Omaggio a Baschenis: l’arte di stupire”.**

*Chiude con larghi consensi la rassegna di dipinti del Baschenis organizzata nella sede centrale del Credito Bergamasco.*

E' stato premiata dall'affluenza di un elevato numero di visitatori l'iniziativa "Omaggio a Baschenis: l'arte di stupire", la mostra di dipinti di Evaristo Baschenis che la Fondazione Credito Bergamasco ha allestito in occasione della V edizione di "Invito a Palazzo", manifestazione voluta dall'Associazione Bancaria Italiana per consentire alla cittadinanza di ammirare uno scorcio di patrimonio dell'arte italiana solitamente chiuso al pubblico.

Già nel weekend del 7 e 8 ottobre, più di 2.200 persone – oltre ad usufruire delle visite guidate ai dipinti, agli affreschi ed ai bassorilievi facenti parte della collezione d'arte dell'Istituto – hanno potuto ammirare dieci significative tele di Baschenis, indiscusso protagonista della pittura del '600 in terra bergamasca, che sono state radunate grazie alla singolare disponibilità di collezionisti privati (primari clienti della banca) ed esposte in una "location" d'eccezione, il salone centrale del Credito Bergamasco, che per l'occasione si è trasformato nella sede museale temporanea di questi capolavori.

L'esposizione delle tele del Baschenis – che nella bellezza e varietà delle opere esposte ha costituito un omaggio di valore verso uno dei più grandi artisti di natura morta del panorama italiano ed europeo – è proseguita per tutta la settimana sino al 13 ottobre, caratterizzandosi per il continuo e rilevante afflusso di pubblico che ha dimostrato il proprio apprezzamento per l'opportunità offerta di godere dello splendore di opere che normalmente non sono fruibili dalla comunità

A commento della conclusione della mostra, l'avvocato Cesare Zonca, Presidente del Credito Bergamasco, ha espresso la grande soddisfazione provata davanti al successo riscosso dall'iniziativa: *“L'evento si inserisce armonicamente nella tradizionale attività del Credito Bergamasco quale sostenitore e protagonista di occasioni adatte a diffondere e valorizzare l'arte, condividendo con la comunità “il gusto e il piacere del bello” che da sempre contraddistinguono la sensibilità culturale della Banca.”*

Bergamo, 13 ottobre 2006